

Terra di Liguria

Settembre-Ottobre 2018 - ANNO XXIV n° 5



03 La Coop promuove i prodotti del nostro territorio



04 I premi "Arnasca d'argento" e "Gianni Alberti"

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: ST.G.R.
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

RIFLESSIONI IN OCCASIONE DI "OLIOLIVA"



OLIOLIVA è ormai una manifestazione di carattere nazionale, se teniamo conto di quello che rappresenta anche a livello mediatico e di presenze nei tre giorni della manifestazione. La CIA di Imperia ha organizzato al suo interno importanti iniziative attinenti al settore, ricordo le ultime due sulla DOP dell'oliva "taggiasca" e sull'importanza dell'irrigazione per l'olivicoltura.

In questa edizione abbiamo scelto un tema più ampio che tocca tutti: *il territorio*, tema spesso ignorato dalla politica, tema che ha molte sfaccettature anche semplicemente nella differenza che contraddistingue in Liguria la costa dalle aree interne.

Tutto ciò è collocato in un momento particolare: la tragedia del crollo del ponte Morandi - oltre ai morti in un evento catastrofico che in una nazione come la nostra *non dovrebbe proprio succedere* - ha anche evidenziato la fragilità di un sistema logistico totalmente inadeguato alla necessità della regione, con danni incalcolabili in particolare per Genova ma anche per il resto del territorio letteralmente diviso in due.

In questo contesto si aggiungono tutte le problematiche di una regione bellissima ma fragile, una regio-

ne che ha una agricoltura fatta di prodotti di pregio come il terreno che li produce ma che sconta una quantità infinita di difficoltà, dagli alti costi che l'agricoltura della costa deve affrontare, alla viabilità sia per le criticità già citate che per le aree interne ormai abbandonate e dimenticate, invase dagli animali selvatici che pregiudicano ogni tipo di coltivazione oppure con la rete Internet, che invece dei 4G viaggia praticamente a "carbone" creando un ulteriore handicap alle aziende che vi risiedono.

Come CIA Liguria e CIA Imperia, in accordo con il nazionale, abbiamo deciso per i motivi suddetti di uscire un poco dai temi prettamente legati all'olivicoltura per toccare questioni che verranno poi portate anche a livello nazionale e saranno parte delle rivendicazioni della Confederazione alle istituzioni e in particolare al governo.

Vogliamo portare Imperia e la Liguria, per l'occasione, al centro dell'attenzione focalizzando le criticità e proponendo soluzioni che vadano oltre l'immobilismo attuale.

Aldo Alberto
Presidente Regionale Cia
a.alberto@cia.it

PONTE MORANDI:

GENOVA E LA LIGURIA NON POSSONO ASPETTARE

Quando riceverete questo numero di Terra di Liguria dal crollo del Viadotto Morandi saranno passati all'incirca 60 giorni e - probabilmente - non ci saranno ulteriori notizie rispetto al momento in cui stiamo scrivendo.

Le cifre della tragedia sono note: 43 morti, oltre 300 famiglie che perderanno la propria abitazione, un territorio intero - la Val Polcevera - isolato, con decine di attività produttive e commerciali messe a dura prova, un tessuto civile e produttivo che rischia davvero di subire conseguenze di gravità enorme, la Liguria tagliata in due, il porto di Genova che perde, ad ora, circa il 30% dei traffici.

Un quadro abbastanza preoccupante per ritenere la questione prioritaria, in termini di risorse disponibili e di tempi di intervento. A cosa abbiamo assistito invece? Ad un balletto vergognoso sulla pelle della Città di Genova e della Liguria tutta che, dopo 40 giorni di visite, di proclami, annunci, non aveva prodotto nulla, anzi ha prodotto lo sberleffo del decreto sventolato in piazza, eppoi quello che è circolato con i puntini al posto delle cifre.

Alla fine, dopo circa 50 giorni il decreto è stato approvato e, pochi giorni dopo, il Sindaco di Genova Bucci è stato - dopo un lungo balletto - nominato commissario alla ricostruzione, com'era normale che fosse.

Ora è partito il confronto sul decreto; le forze economiche e sociali si sono incontrate e si incontreranno ancora, perché quanto è contenuto nel decreto (norme e finanziamenti) non pare corrispondere né alle aspettative né alle promesse.

Genova e la Liguria hanno bisogno del ponte, ed in fretta.

ALBERTO:

«IL BUONO DEL NOSTRO TERRITORIO: IMPORTANTE CHE COOP LIGURIA SOSTENGA LE NOSTRE IMPRESE»

Dal 10 al 23 settembre i punti vendita di Coop Liguria hanno ospitato un'iniziativa di promozione di tutti i prodotti realizzati da imprese liguri o dei territori immediatamente limitrofi (Lunigiana, Ovadese, Novese, Monregalese). L'iniziativa intitolata 'Prodotti in Liguria. Il buono del nostro territorio ha coinvolto 120 imprese locali

Solo nel 2017, gli acquisti effettuati presso imprese liguri da Coop Consorzio Nord Ovest, per conto di Coop Liguria, Coop Lombardia e Nova Coop, hanno pesato sull'economia regionale per 43 milioni di euro. E a questi si sommano gli acquisti effettuati in Liguria da Coop Italia - i 12 fornitori liguri di prodotto a marchio Coop nel 2017 hanno fatturato 40 milioni di euro - e dalle altre Cooperative del sistema Coop.

"Iniziative di questo tipo sono fondamentali per la rete delle nostre piccole imprese - commenta Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria che sostiene questa iniziativa -. In un momento dove il territorio è minacciato da calamità e invasioni di ungulati, le nostre aziende hanno necessità di vetrine in grado di creare una rete tra prodotti e turismo. Come Cia Liguria stiamo lavorando da tempo su filiere specifiche, il supporto di Coop Liguria permette di alzare il livello della promozione delle nostre aziende". Coop Liguria attraverso gli incontri, le degustazioni e le visite guidate agli stabilimenti - che organizza nell'ambito delle proprie attività sociali - aiuta anche i Soci e i consumatori a comprendere quanto lavoro ci sia dietro ai prodotti di qualità.

'La missione di Coop Liguria - conferma il Presidente Francesco Berardini - è promuovere il potere d'acquisto e il benessere dei Soci e dei consumatori. La collaborazione con le imprese locali, che trovano ampio spazio sui nostri scaffali e possono contare da sempre sul nostro supporto e su quello di tutto il sistema Coop, rafforza questa missione, perché promuove un consumo di qualità e fa crescere l'economia del territorio. Un obiettivo che in questo momento di così grande difficoltà per tutta la nostra regione va perseguito con ancora più determinazione'.

Parallelamente alla promozione, la Cooperativa ha distribuito in circa 700.000 copie un volantino che racconta le imprese coinvolte, la loro storia e il loro legame con il territorio. In molti punti vendita si sono organizzate degustazioni a cura dei produttori, che hanno anche distribuito materiale informativo sulla propria attività.



LEGGE REGIONALE SULL'AGRITURISMO:

è necessario un aggiornamento

Sono trascorsi ormai più di dieci anni dall'entrata in vigore della legge regionale n° 37/2007 relativa alla disciplina dell'attività agrituristica in Liguria. Una legge il cui varo fu molto travagliato per via delle posizioni contrapposte tra chi, come la CIA, voleva ampliare le occasioni per l'azienda agricola di svolgere le attività turistico-ricettive e chi, purtroppo in rappresentanza del mondo agricolo, non esitò ad allearsi con le organizzazioni degli albergatori per comprimere in tutti i modi queste possibilità. Il risultato fu un compromesso che non ci ha mai soddisfatto!

In questi dieci anni è completamente cambiato il mondo dell'offerta

ricettiva, si è di molto sviluppato il turismo extra-alberghiero realizzato da privati all'interno delle loro case, con lo sviluppo dei bed and breakfast e degli appartamenti per vacanze, grazie alle grandi opportunità di promozione delle singole offerte e di connessione messe a disposizione dalla rete.

Tutto il mondo affitta, ospita e somministra pasti senza dover possedere troppi requisiti.

Chi dieci anni fa voleva difendere il proprio orticello sbagliava due volte, per egoismo (quello che oggi farebbe dire "prima quelli che ci sono già!") e per ignoranza (perché il mondo, per fortuna, cambia).

La legge n° 37 del 2007 riformò, a

distanza di undici anni, la legge n° 33 del 1996 che introdusse per la prima volta l'agriturismo in Liguria; oggi, alla luce delle trasformazioni verificatesi, e trascorsi nel frattempo altri undici anni ci pare di estrema importanza fare un "tagliando" alla legge 37/2007, perché occorre ripulirla dei vizi originari e adeguarla alla realtà attuale.

La revisione è necessaria anche perché, in questo momento, quella ligure è una delle leggi regionali più datate che esistano sull'argomento. La CIA di Imperia si farà carico di promuovere iniziative pubbliche in grado di coinvolgere gli operatori del settore per raccogliere suggerimenti e proposte da condividere a livello regionale, in modo da avviare un confronto con l'assemblea legislativa ligure che possa al fine mettere a disposizione delle nostre aziende una legge più moderna e più equa.

ARNASCA d'Argento e Premio Gianni Alberti



Nelle foto trovate le assegnazioni del premio Arnasca d'Argento al Prof. Giuseppe Rossi, vicepresidente dell'Istituto di Istruzione Superiore Galilei -Giancardi -Aicardi di Alassio-Albenga, con responsabilità per i corsi di agrotecnico.

L'assegnazione al prof. Giuseppe Rossi, a cura del Gruppo Amici dell'Olivo, della Cooperativa Olivicola e del Comune di Arnasco, trova la condivisione di Cia Savona e Cia Liguria. Ha dedicato il proprio impegno alla formazione di generazioni di giovani agricoltori e tecnici agrari collaborando con le istituzioni pubbliche del territorio e con le associazioni imprenditoriali. Il prof. Rossi è un esperto ed affidabile referente della realtà scolastica

e nello specifico, data la vocazione fortemente agricola dell'area albenganese, nessuno tra gli insegnanti quanto lui è anche un punto di riferimento dell'economia locale.

Lo ringraziamo per quanto ha saputo dare da insegnante e ci auguriamo di continuare a collaborare con lui personalmente e con la "Scuola di Agraria" che ha egregiamente rappresentato.

Il "Premio Gianni Alberti" ad esempio è stato promosso e sostenuto da Cia di Savona con la sua regia.

Premio che anche quest'anno è stato assegnato da Cia (contributo per il materiale didattico) agli alunni di agraria che hanno esposto i risultati di un proprio lavoro tecnico di approfondimento.

Nella manifestazione è stato assegnata l'Arnasca d'argento anche ai responsabili della ditta greca di Atene VIORIL che da oltre 20 anni fornisce le Eco -Trap per la cattura massale della mosca olearia, favorendo metodi di agricoltura integrata e biologica.

COLTIVATORI DIRETTI: AVVISI BONARI INPS

L'INPS ha pubblicato il messaggio n. 3519 del 25 settembre 2018 con il quale comunica che gli "Avvisi Bonari" sono a disposizione del contribuente e/o del suo intermediario nella sezione "Recupero Crediti" "Avvisi Bonari", all'interno del Cassetto Previdenziale di riferimento, ossia nel "Cassetto Previdenziale Autonomi in Agricoltura" per i coltivatori diretti, i coloni e mezzadri e gli imprenditori agricoli professionali e nel "Cassetto Previdenziale Aziende Agricole" per le aziende assuntrici di manodopera per gli operai a tempo

determinato e indeterminato.

In particolare, sarà disponibile il dettaglio dei dati relativi al residuo debito per i contributi previdenziali e assistenziali e le somme aggiuntive, relativi ai seguenti periodi:

per gli autonomi, ai periodi richiesti con l'emissione dell'anno 2017;

per i datori di lavoro agricolo, ai trimestri 3° e 4° dell'anno 2016 e 1° e 2° dell'anno 2017.

All'interno dei relativi Cassetti Previdenziali sarà possibile estrarre una lista degli avvisi riguardanti i soggetti che

hanno conferito delega alla CIA Agricoltori Italiani.

La data di emissione dei presenti avvisi è del 24 settembre 2018 e il pagamento va regolarizzato entro 30 giorni dalla data di emissione.

Qualora non si procedesse alla regolarizzazione del pagamento attraverso l'avviso bonario, l'istituto provvederà alla cessione del credito all'agente di riscossione il quale provvederà ad emettere l'avviso di addebito (ex cartella esattoriale) sul quale eventualmente sarà possibile procedere con pagamento rateale.

Gli uffici del Patronato Inac -Cia sono a disposizione per tutte le procedure del caso ed per ogni tipo di assistenza necessaria.

DAL RICALCOLO POSSIBILI AUMENTI DELLA PENSIONE

I pensionati che continuano a svolgere lavoro autonomo, hanno la possibilità di richiedere la rivalutazione della pensione per i contributi pagati successivamente alla decorrenza della stessa. L'Inps nell'effettuare il calcolo dell'importo della pensione non tiene mai conto

dei contributi versati nell'anno in corso al pensionamento e dell'anno precedente se non è stato ancora dichiarato al fisco. La liquidazione dell'eventuale supplemento si rende quindi necessaria e porta ad un sicuro incremento dell'importo della pensione.

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige

Soluzioni di finanziamento
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle Filiali Gruppo Banca Carige.
www.gruppocarige.it


BANCA CARIGE
Casa di Risparmio di Genova e Imperia

INTERVISTA AL SINDACO DI ROSSIGLIONE KATIA PICCARDO

Buongiorno Sindaco, una delle- purtroppo non molte - donne a ricoprire questo ruolo e soprattutto un Sindaco che ha sempre segnalato la propria vicinanza ai temi ed ai problemi dell'agricoltura...

Vero, purtroppo siamo davvero in poche, auspico vivamente al più presto vi possa essere un po' più di "rosa" anche in Amministrazione ed in politica. Per la nostra Comunità il settore riveste un'importanza



essenziale, sia per la rilevanza economica che per la preziosa funzione di presidio del territorio che ha una valenza davvero ricca e completa che spazia dalla lotta al dissesto idrogeologico (tema che scotta nei nostri territori) alla tutela del nostro patrimonio di tradizioni ed identità, innegabile anche la spiccata funzione socioaggregazionale che rivestono i nostri Concittadini generosamente impiegati nel settore primario

Rossiglione e la valle Stura hanno subito come molta parte del nostro entroterra, un fenomeno di progressivo abbandono delle attività agricole, qui però vi sono segnali incoraggianti di maggiore tenuta e di qualche ripresa, che ne pensa? Cosa serve per consolidare l'esistente e fornire occasione per una domanda di agricoltura che esiste ma fatica a concretizzarsi?

Decisamente sì! I nostri allevatori sono i primissimi per produzione di latte sul territorio della Città metropolitana di Genova e tra i primi a livello regionale, questo per noi è motivo di vero orgoglio... la Liguria è una terra piuttosto ostile per il settore, ma gli standard da loro raggiunti sono una vera eccellenza. Inoltre sul territorio abbiamo altre produzioni di vero pregio, dalle rose alle mele, passando per patate, piante officinali, salumi di qualità, miele e deliziosi frutti di bosco. Il nostro territorio è davvero in controtendenza, lo dimostrano realtà che si stanno facendo conoscere sempre più quali ad esempio l'allevamento di Cavalli Beiro

presso la Varina a Rossiglione, le aziende agricole che si fregiano di storie talvolta ultracentenarie, tra cui ricordiamo la Battura, la Curella, Lavagè, Polverile, Limassola, Patarina, I Piani e Dal Pian con tanti giovani che con coraggio hanno scommesso a piene mani sulla propria crescita e sull'apporto che possono dare per mantenere vivo il nostro territorio.

Recentemente si sono affrontate situazioni di crisi acuta in particolare nella collocazione del latte. Questo ha spinto a cercare strade nuove e inesplorate, per altro con un importante ruolo di stimolo e sostegno da parte del Comune, quale il suo giudizio su questa esperienza e sulla sua estendibilità?

Nella primavera del 2016 si è rischiato davvero il collasso con la crisi che ha investito il settore lattiero-caseario, fortunatamente i consumatori e le famiglie si sono accorti di cosa rischiavano di perdere, hanno espresso grande solidarietà ai nostri instancabili Allevatori e, grazie alla lungimiranza di imprenditori che hanno voluto scommettere sulla qualità, la genuinità e gli elevati standard nutrizionali del latte delle nostre valli, è stato possibile trasformare una gravissima *débaçle* in nuove fondamentali opportunità di lavoro e sviluppo per le nostre aziende le cui serietà e professionalità hanno innegabilmente meritato questi riconoscimenti. In particolare i progetti di filiera hanno costituito un terreno di responsabilità sociale che ha investito anche l'etica di tutto il ciclo, dalla produzione alla distribuzione, passando attraverso la trasformazione in cui anche i nostri Allevatori hanno saputo reinventarsi e diventare davvero bravi e originali. Colgo l'occasione per ringraziare la vostra Organizzazione per l'essenziale lavoro di sostegno e di sensibilizzazione al fianco dei nostri Allevatori, avete avuto un ruolo tanto prezioso quanto fattivo e concreto nell'individuare e contribuire a chances di lavoro che hanno avuto

ricadute esponenzialmente positive per i nostri imprenditori ed, a cascata, per tutto il nostro territorio, il progetto di filiera "Con i produttori latte di Genova" è una garanzia per tutti noi. Noi continueremo ad essere al fianco di tutti i nostri Produttori che hanno saputo reinventarsi e rimettersi in gioco con passione, dedizione e spirito di sacrificio!

Una ultima domanda Sindaco, Rossiglione nonostante la crisi, si conferma come area vivace e innovativa che punta molto sul presidio agricolo per dare prospettiva alla propria economia, lo testimoniano iniziative come la mostra zootecnica e gli eventi collaterali, piuttosto che "passaggi" tour delle "cascine". A questo sforzo corrispondono politiche nazionali e regionali adeguate?

Le istituzioni sono state accanto al settore, l'Assessore regionale Stefano Mai è stato spesso presente sul territorio ed ha seguito gli operatori talvolta in prima persona, sappiamo con certezza che le vicende che hanno rischiato di mettere in ginocchio gli allevatori di Rossiglione e della Valle Stura sono state uno stimolo decisivo per il grande lavoro portato avanti dall'allora Ministro per le politiche agricole Maurizio Martina sulla vitale partita dell'etichettatura e soprattutto della tracciabilità del made in Italy. Al nostro convegno di apertura della XXVa Expo Valle Stura, che ha visto protagonisti proprio le opportunità per l'entroterra nei campi di turismo ed agricoltura, ho voluto fortemente potesse essere presente anche l'Europarlamentare Brando Benifei poiché molto nel campo della tutele dell'alimentazione è stato fatto e deve essere fatto anche e soprattutto dall'Europa, dove ricordo il grande impegno anche della collega Renata Briano. Maggiori sforzi devono arrivare proprio dall'Unione europea che deve tutelare e garantire le specificità delle nostre produzioni senza appiattirle o sacrificarle a prodotti di qualità inferiore o meno garantita e da cui ci aspettiamo ancora maggiore attenzione e rispetto verso tutto ciò su cui il Bel Paese può davvero dire la propria e farlo a voce alta e chiara!

Grazie Sindaco

Grazie a voi, per questa opportunità e per tutto ciò che fate!

SUCCESSO DI "FATTORIE DIDATTICHE APERTE"

Più di cento laboratori didattici, gratuiti e aperti a tutti, hanno caratterizzato la decima edizione delle "Fattorie Aperte", andata in scena sabato 28 e domenica 29 settembre in oltre quarantacinque fattorie didattiche di tutta la Liguria, molte delle quali associate a Cia.

«Dal punto di vista della partecipazione è stata un'edizione *da record*, che ha visto davvero tante persone affollare le aziende e molti laboratori registrare il tutto esaurito con largo an-



tipico. Un bilancio che è quindi più che positivo», sintetizza *Federica Crotti*, presidente regionale di *Turismo Verde*, l'associazione che rappresenta gli *agriturismi aderenti a Cia*.

In un bel week-end di settembre, quindi, tantissimi bambini - ma non solo - hanno potuto conoscere da vicino la vita di una fattoria, scoprire come nascono i prodotti che finiscono ogni giorno sulle nostre tavole, passeggiare per orti e frutteti e accarezzare gli animali.

Federica Crotti sottolinea come «le aziende aderenti potrebbero essere ancora di più, se venissero realizzati *nuovi corsi di aggiornamento per le fattorie didattiche*, in modo da offrire nuovi spunti alle attività interessate a partecipare ma che, magari, non sanno quale nuovo laboratorio proporre ai loro visitatori. Un altro problema, aggiunge Federica, e che *"i bambini vengono sempre molto volentieri, ma le scuole hanno difficoltà a portarli per i costi di trasporto che devono sostenere"*. In entrambi i casi, però, la palla passa alla Regione, che decide dei fondi da destinare all'evento Fattorie Aperte e cura i corsi per le fattorie didattiche. Si tratta di un format che sta riscuotendo grande successo, sul quale sarebbe importante continuare ad investire».

MARCO REZZANO PRESIDENTE DELL'ENOTECA REGIONALE

MIRCO MASTRIOANNI E GIULIO GAJAUDO I SUOI VICE

Marco Rezzano, sommelier Ais (è responsabile della didattica dei sommelier liguri), grande conoscitore della viticoltura ligure, imprenditore del gusto a Framura, è il nuovo presidente dell'Enoteca Regionale della Liguria. Marco Rezzano è stato eletto alla prima votazione, all'unanimità, un segnale importante di come il suo nome abbia unito il mondo del vino ligure. Due i vicepresidenti, Mirco Mastroianni (patron della cantina Feipu dei Masaretti di Bastia d'Albenga), già rappresentante dei produttori per la provincia di Savona, e Giulio Gajaudo per Imperia.

Marco Rezzano commenta così la sua elezione: "Ringrazio tutti infinitamente per gli innumerevoli attestati di stima che mi stanno arrivando un po' da tutte le parti. È

per me un grande onore e una grande gioia rappresentare il mondo del vino ligure, ci metterò tutto me stesso per svolgere al meglio il compito che mi attende. Mio intendimento è riuscire ad avvicinare il più possibile Levante e Ponente cercando di consolidare un sistema forte è autorevole".

L'Enoteca Regionale è l'organo di derivazione regionale per la promozione del comparto vitivinicolo, con una base di associati ampia che accoglie aziende da tutta la Liguria, enti e altre associazioni che gravitano attorno al mondo del vino ligure. Nelle sue quattro sedi, Castelnuovo Magra, Genova, Ortovero e Dolceacqua, l'Enoteca promuove in maniera capillare la diffusione, la conoscenza e la valorizzazione dei vini liguri.

UN VINO EROICO, IL PIGATO DI CALVINI E' DA MEDAGLIA D'ORO

Un vino eroico. Il Pigato di Calvini. E pure buono. Tanto da conquistarsi la Medaglia d'oro a Torino nell'ambito del concorso mondiale "Vini estremi" che premia appunto la coltivazione di viti in condizione eroiche.

"Siamo arrivati a questo riconoscimento dopo aver superato una degustazione realizzata da numerosi professionisti del settore su vini presentati in modo anonimo - spiega Luca Calvini, titolare dell'azien-

da omonima che conduce insieme alla moglie Claudia a Sanremo -. Un riconoscimento per noi e per la fatica che gli agricoltori liguri fanno in questa terra bellissima e difficilissima".

Per viticoltura eroica si intende quella che viene realizzata con pendenze superiori al 30 % (è il caso delle 5 Terre) o con le coltivazioni su terrazzamenti e gradoni (ed è il caso di Calvini a Sanremo).

"Di questo Pigato ne sono state re-

alizzate circa 5.000 bottiglie - conclude Calvini alla fine della premiazione a Palazzo Madama a Torino -. Ovviamente non ne riusciamo a realizzare di più viste le difficoltà di coltivazione. Questo ci permette di concentrarci ulteriormente sulla qualità. Questo premio, che segue il doppio Oscar al concorso "Douja d'Or 2018" ad Asti per Pigato e Vermentino 2017, ci conforta: stiamo seguendo la strada giusta rispetto a quanto ci chiedono i nostri clienti".

Aumento del prezzo di molitura delle olive per la campagna 2018-19. Il no di Cia Imperia

La Cia di Imperia giudica inaccettabile l'aumento stabilito dall'Aifo, l'associazione frantoiani che fa riferimento a Confartigianato, del prezzo di molitura delle olive per la campagna 2018/19.



«Si tratta di una decisione che prevede un aumento ingiustificato e che ci trova in totale disaccordo - dichiara *Stefano Roggerone* presidente provinciale della Cia di Imperia - anche perché è stata presa in maniera totalmente unilaterale senza il minimo confronto con i rappresentanti degli interessi degli olivicoltori. Troviamo singolare che quando si tratta di stabilire il prezzo di vendita delle olive ci sia la necessità di un confronto tra le tutte categorie interessate, come avvie-

ne nel patto di filiera dell'olio dop, che costituisce comunque prezzo di riferimento per tutte le transazioni, e invece quando si deve decidere del prezzo di molitura si proceda senza alcun confronto. L'aver fissato ad oltre € 3 alla quarta il prezzo di molitura delle olive non è giustificato da nessun nuovo oneroso adempimento a carico dei frantoiani».

«Questo aumento non è sostenibile dai nostri olivicoltori che dopo la pessima annata dell'anno scorso hanno atteso di poter rimettere a posto i loro conti aziendali con la raccolta di quest'anno; non possiamo accettare che i vantaggi di quello che ci si augura sia buon raccolto siano vanificati da uno scriteriato aumento dei costi di molitura».

La Cia invita pertanto l'Aifo a riconsiderare la decisione presa e a mantenere fermi i prezzi in vigore nell'annata trascorsa.



ANP Imperia al salone del Gusto

Terra Madre di Torino



L'associazione provinciale dei pensionati ANP di Cia Imperia è appena rientrata dalla consueta gita che l'ANP organizza per i propri pensionati.

Quest'anno la scelta è ricaduta sul Salone de Gusto di Torino.

La comitiva dei pensionati, accompagnata dal Presidente Sig.ra. Anne Marie Allavena, ha visitato per lungo e per largo gli stand del salone del gusto.

Notevole interesse ha suscitato, considerato il notevole valore sociale e umanitario, la conferenza stampa di presentazione del pro-

getto "I Prodotti dell'Appennino", promosso da Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione di JPMorgan Chase Foundation, tenutasi nella mattinata presso lo stand della CIA Nazionale.

Iniziativa attraverso la quale oltre 40 aziende dei territori colpiti dal sisma hanno la possibilità di sviluppare il commercio online delle proprie produzioni.

Visto il rinnovato successo dell'iniziativa, ANP Imperia ha già fissato l'appuntamento per una nuova gita: obiettivo Provenza - Camargue.

TARIFFE DELL'ACQUA IRRIGUA RADDOPPIATE

Tariffe delle bollette dell'acqua raddoppiate dopo l'approvazione del piano tariffario da parte della Provincia di Savona e dell'autorità d'ambito a pagare prezzi salati sono prima di tutto gli agricoltori.



Soprattutto ad Albenga, dove un metro cubo di acqua per uso irriguo costerà 0.35 euro (oggi siamo sui 0.17 euro) e se si superano i 6 mila metri cubi annui la tariffa aumenta ancora a 0.53 euro con l'aggiunta di una quota fissa di 43,83 euro.

“Dalla nostra parte abbiamo il Comune di Albenga - commenta Osvaldo Geddo, direttore CIA Savona - e assieme alle altre associazioni di categoria ci stiamo impegnando per trovare una soluzione. L'impatto sulle aziende agricole potrebbe essere devastante, per questo il nostro obiettivo è quello di chiedere una sospensione temporanea di questi rincari”.

Il servizio idrico fa parte dell'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Savona, quindi pur essendo regolamentato da leggi nazionali, in ambito locale qualche margine di riequilibrio è possibile.

“Le bollette che gli agricoltori andranno a pagare sono davvero elevate, - spiega Mirco Mastroianni, presidente CIA Savona - senza contare anche la mancata consultazione preventiva delle Organizzazioni Agricole. Se le consultazioni di questo periodo non porteranno ai risultati sperati certo non ci tireremo indietro in questa nuova battaglia. La cifra è spropositata, calcolando che l'acqua normale costa meno”.

“Nei giorni scorsi abbiamo incontrato, assieme all'assessorato all'agricoltura del Comune di Albenga, - prosegue Geddo - il funzionario della Provincia di Savona Vincenzo Gareri per avanzare la richiesta di sospensione, cercando poi di approfondire i margini di manovra che si avranno dopo la sospensione”.



CONVENZIONE CON EGEA LUCE E GAS

A seguito di precedente esperienza convenzionale con Cia Cuneo, abbiamo stipulato una convenzione con EGEA LUCE e GAS per la zona di Cairo Montenotte, ove la ditta ha uno sportello attivo ed accessibile giornalmente, per superare il sistema (antipatico) dei rapporti tramite call center telefonico.

Le aziende ed i soci Cia di Cairo Montenotte e dei comuni della Valle Bormida e dell'Entroterra savonese saranno contattati per un preventivo sia aziendale che sulle utenze abitative.

La CIA Liguria di Levante incontra la Giunta del Municipio 7

Ponente di Genova

Lo scorso 20 settembre la CIA Liguria di Levante ha incontrato il Presidente del Municipio 7 Ponente ed i membri di giunta al fine di esprimere alcune preoccupazioni e perplessità circa l'operato di Autostrade per l'Italia in merito alla realizzazione della "Gronda di Ponente". Nelle settimane scorse, infatti, alcuni tecnici incaricati da Autostrade per l'Italia hanno effettuato alcuni sopralluoghi presso aziende agricole del ponente genovese, puntualmente seguiti dalla responsabile di zona Bonvini, per effettuare lo stato di consistenza dei terreni (quantità e qualità di coltura) finalizzati ad una prossima procedura di esproprio per pubblica utilità. Durante tali sopralluoghi sono emerse carenze informative, quali lotti di terreno effettivamente interessati dall'area

di cantiere, la durata e l'entità delle occupazioni temporanee dei lotti di terreno, la messa in sicurezza dei versanti durante e dopo la realizzazione dell'opera, che hanno, di fatto, creato un diffuso senso di malessere e forti preoccupazioni presso i coltivatori interessati. *"La CIA non è evidentemente contraria alla realizzazione di un'opera infrastrutturale di cui si avverte la sua mancanza, proprio adesso in conseguenza del crollo del ponte Morandi - ha affermato il Direttore Malavolti -, così come ci è chiaro che esistono norme nazionali che governano il percorso espropriativo nei casi di pubblica utilità come questo, ma chiediamo da un lato che qualsiasi intervento infrastrutturale sia realizzato nel rispetto delle norme di sicurezza per le popolazioni agricole interessate*

e nell'ottica di creare meno disagio possibile e, dall'altro, che si proceda ad un corretto riconoscimento del valore dei terreni oggetto di espropriazione perché costituiscono fonte di reddito e lavoro agli agricoltori rimasti sul territorio."

Il Presidente Chiarotti ha compreso la problematica e ci ha assicurato che avendo aperto un tavolo di interlocuzione con i responsabili ed i tecnici di Autostrade nello scorso mese di luglio, farà il possibile affinché nelle prossime settimane vengano affrontati in riunioni specifiche le casistiche che interessano i singoli proprietari, finalizzate a dirimere tutti le perplessità ed i dubbi che sono stati sollevati. Ha inoltre affermato che proprio per facilitare la comunicazione tra il Municipio e i cittadini del ponente genovese è stata attivata un casella di posta elettronica specifica nella quale possono essere inviate dalla popolazione mail di richieste chiarimenti: municipio7gronda@comune.genova.it.



La Spezzina Sabrina Diamanti è il nuovo presidente del Consiglio nazionale degli Agronomi

Sabrina Diamanti è il nuovo Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. Spezzina, ha ricoperto l'incarico di presidente Provinciale, quindi di Presidente Regionale dell'Ordine degli Agronomi e Forestali. Nello scorso mandato, dal 2013, ha ricoperto l'incarico di Consigliere dell'ordine nazionale Coordinatore del Dipartimento Paesaggio Pianificazione e Sistemi del Verde: componente di tavoli di settore ministeriali, di giurie in manifestazioni legate al verde, all'olio e al paesaggio, distinguendosi per il grande impegno profuso. Lo stesso impegno che ha dedicato alla provincia di La Spezia e alla regione. Siamo sicuri che saprà trasferire la sua energia e le sue competenze al nuovo Consiglio. Buon lavoro!



Gli Orti di Pignone:

ricorrenza per AGRicoltori della buona cucina

Anche quest'anno l'ultimo week end di Agosto è tornato l'appuntamento fisso, ormai da 18 anni con gli Orti di Pignone.

Manifestazione che può rivendicare la primogenitura di un nuovo modo di fare festa paesana, valorizzando le peculiarità del territorio e conciliando le produzioni agricole di pregio che da sempre caratterizzano questo comprensorio, con le emergenze architettoniche dei fasti medievali.

Il paese, tutto, si veste a festa, i paesani, tutti, si adoperano per la riuscita dell'evento.

Quest'anno la festa si è concentrata la domenica a causa di un'allerta antipatica che, puntuale, ha fatto danni nei paesi limitrofi.

All'ingresso del paese ci ha accolto il ponte, la ricostruzione fedele del vecchio ponte, simbolo della comunità di Pignone, che fu devastato dalla furia dell'alluvione del 2011, e che adesso, dopo sette anni, e con un lavoro certosino di recupero delle pietre che è stato possibile ritrovare, torna, ambizioso, a far bella mostra di sé.

La piazza allestita a mercato dell'agricoltore ricorda che questa è una festa in cui si celebra l'agricoltura e il suo valore sociale.

Pignone, ultima propaggine della Val di Vara, vicina alle 5 Terre, ha basato la sua fortuna sulle vie di collegamento che nel secolo scorso permettevano di portare i famosi prodotti nelle zone in cui si potevano vendere ad un ottimo prezzo. Agricoltori impresari, dunque, che commercializzavano patate, mais dell'asciutto, fagioli di ogni sorta, cipolle rosse e dolcissime, castagne, ortaggi e frutta.

Ancora oggi i terreni arricchiti dai corsi d'acqua, assai fertili, sono coltivati secondo la tradizione.

Un manipolo di agricoltori e hobbisti continuano incessantemente quest'impresa, riunitisi nell'Asso-

ciazione delle Valli del Pignone e del Casale, e seguono un disciplinare di produzione scrupoloso che garantisca i prodotti a marchio.

La festa si svolge lungo le vie del paese, in ogni angolo vi è un punto degustazione, dalle golose frittelle di castagne con la ricotta e di mele, alla polenta al sugo di cinghiale, dalla minestra del contadino, assai ambita, alla polenta di una consistenza tipica, cremosa e gialla.

E ancora sgabei, minestrone, patate in tutti i modi.

Festa gioiosa che riunisce ogni fascia di età, dai bambini, ai ragazzi, agli adulti.

Tutti vanno, e ritornano volentieri, incuranti delle code.

Gli agricoltori partecipano alla Mostra Mercato con grande spirito di

appartenenza alla Comunità.

Sopra tutti ricordiamo la decana degli agricoltori, all'anagrafe Maura Raggi, per tutti LA Maura, donna generosa e sincera, che ringrazia ogni giorno la Terra per la sua ricchezza.

Tra i partecipanti:

Az. Agricola Le Piccole Erbe di Zini Maurizio, con i suoi liquori alle erbe e piccoli frutti, gradevolissimi, e lo zafferano

Apicoltura Bartolucci di Sabatini Michela, fresca di riconoscimento per il proprio olio evo

Az. Agricola Belfiore di Simili Sondra, già nota per i premi aggiudicati ai suoi oli evo monovarietali

Azienda I Paloffi che produce luppolo e Birrificio La Taverna del Vara, di Lavagnino Elisa

Azienda Agricola Brassé di Palla Maria Francesca

Apicoltura Neo Aristeo, di Sottanis Andrea.



spazio agenzia

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in localita' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto localita' Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4.

Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cissano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilita' di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cissano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocar Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondita' X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosegaECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

SCAM
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

EMAS
CENTRO EUROPEO DI ACCREDITAMENTO
PER LE AZIENDE E I SERVIZI

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

EPD®
PER FORNITORI ORGANIZZAZIONI
CERTIFICATE E PRODOTTI CERTIFICATI DA ISO 14001
www.epd.com

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

NUTRIZIONE
PROTEZIONE
BIO-SISTEMI

**OFFERTA INTEGRATA
PER LA SOSTENIBILITÀ
E LA VALORIZZAZIONE
DELLE FILIERE
DI QUALITÀ**

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.